

MUNICIPIO

Lugano, 25 giugno 2009/if
centro inf.: 101.0 / 700.0

ris. mun.: 03/06/2009

Posta A

Onorevoli Signora e Signori
- Alessandra Nosedà Fontana
- Marco Chiesa
- Eros N. Mellini

Rispettivi Indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 216 "Una polizia rafforzata è una necessaria arma preventiva contro gli atti criminali"

Onorevoli Signora e Signori,

ci riferiamo alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 4 aprile 2009, intitolata "Una polizia rafforzata è una necessaria arma preventiva contro gli atti criminali". Il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 3 giugno 2009 degli approfondimenti effettuati da parte dei propri Servizi preposti, risponde di seguito puntualmente alle Vostre domande:

Ad 1) Si è reso conto (il Municipio) che la Polizia Comunale di Lugano, perché sia adeguata agli attuali e reali bisogni della popolazione, ha bisogno di aumentare il suo spazio di manovra?

L'argomento in oggetto è noto e condiviso dall'Esecutivo, il quale si era già chinato su questa tematica nel momento in cui aveva presentato le proprie osservazioni nell'ambito della consultazione per la modifica della Legge sulla polizia del 12 dicembre 1989, la quale prevedeva in maniera specifica di delegare, anche a determinati corpi di Polizia comunali, funzioni di controllo e di accertamento su oggetti di competenza dell'autorità giudiziaria penale, relativamente a reati minori (microcriminalità).

Ad 2) Invocando la propria competenza nella gestione dell'ordine pubblico comunale, intende intervenire presso le preposte Autorità Cantonali per far modificare legge sulla polizia riguardo gli articoli sui compiti e sulle competenze della polizia comunale?

Rendiamo noto che è stato costituito a livello Cantonale un gruppo di lavoro composto da politici e tecnici che dovrà valutare se andare nella direzione di:

1. creazione di una polizia unica;
2. creazione di polizie su base regionale attorno ai Comuni polo.

Ciò, a seguito del rapporto della Commissione della legislazione concernente la ricordata modifica della Legge sulla polizia (consultabile all'indirizzo internet <http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/rapporti/5932-r+6006-r.htm>).

In rappresentanza della Città di Lugano, nell'anzicato gruppo, è stato delegato l'On. Vicesindaco Erasmo Pelli. Crediamo che in questo ambito vi saranno necessari spazi di manovra per rivendicare quelle competenze necessarie all'espletamento ottimale delle funzioni di Polizia locale.

Ad 3) Intende destinare alla Polizia Comunale i fondi necessari per potenziare i corsi di difesa personale, di utilizzo proprio degli strumenti in dotazione e di tiro dinamico, visto che con gli attuali mezzi messi a disposizione dalla Città gli agenti, per la loro sicurezza e coscienziosità, sono costretti a seguire corsi privati?

Non si condivide il contenuto di questa domanda in quanto, annualmente, il Municipio mette a disposizione della Polizia, a dipendenza del tipo di formazione che si ha in programma di effettuare, un budget che varia da fr. 77'000.-- a 108'000.-- (escluse le spese delle reclute in formazione), importo che riteniamo adeguato alle esigenze di servizio richieste di una Polizia come la nostra.

L'importo, come ricordato, è aggiornato annualmente a dipendenza della pianificazione del piano d'istruzione sui tre livelli seguenti:

- continua: destinati a tutto il personale (tiro, difesa, medicina urgenza, corsi gendarmeria, test fisico, corsi di informatica, corsi appositamente organizzati per gli operatori di centrale operativa e gli agenti di quartiere, ecc.);
- specialistica: per la formazione di personale specializzato (istruttori, mantenimento dell'ordine, motociclisti, debriefer, stupefacenti, falsificazione documenti e denaro, ecc.);
- quadri: per la formazione e l'aggiornamento di capigruppo, capisezione e comandante (corsi ISP - *Istituto svizzero di polizia*), corsi cantonali per quadri intermedi e quadri superiori.

Difesa personale

Annualmente tutti gli agenti operativi effettuano in media 6 sedute di difesa personale di 1 ora e 30 minuti effettivi e gli agenti operativi eseguono anche 1 esercizio con la Polizia cantonale (corso gendarmeria). Ogni due anni svolgono un test di ricertificazione del proprio brevetto per il porto dell'arma PR24, della durata di 8 ore compreso il ripasso delle tecniche. In tale ambito è necessario adeguarci allo standard svizzero e meglio ai moduli formativi previsti e riconosciuti dall'Istituto Svizzero di Polizia (ISP).

Tiro

Tutti gli agenti uniformati svolgono in media 6 sedute di tiro di 1 ora e 30 minuti effettivi e gli agenti operativi eseguono anche 2 tiri con la Polizia cantonale (corso gendarmeria e corso MO, per un totale di 8 tiri in media per ogni agente operativo).

Gli esercizi di tiro vengono programmati in base alle nozioni e disposizioni impartite ai corsi ISP specifici e dai corsi cantonali. Ricordiamo che cantonalmente sussiste un obbligo ridotto a 3 tiri l'anno.

Il Comando di Polizia è consapevole che la formazione riveste un'importanza primaria per la sicurezza dei propri agenti e annualmente pianifica la stessa offrendo il massimo consentito, cercando di far conciliare però il tutto con i crescenti impegni e gli effettivi di personale a disposizione.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora e Signori, i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Direttore Operativo
- . Comando Polizia